

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 616 DEL 04/04/2024

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: PNRR MISSIONE 6 INV. 1.1 – CASA DELLA COMUNITÀ A BASSANO DEL GRAPPA” – LOTTO 1 - COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO – NOMINA DEL COMPONENTE DI PARTE

IL DIRETTORE GENERALE
DELL’AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell’Azienda.

Proponente: UOC SERVIZI TECNICHE PATRIMONIALI
Anno Proposta: 2024 Numero Proposta: 661/24

Il Direttore dell'U.O.C Servizi Tecnici e Patrimoniali nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Daniele Panizzo

Il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali relaziona quanto segue.

Premesso che:

- con DGRV n. 368 del 08.04.2022, nell'ambito del piano regionale di attuazione del PNRR per la Missione 6 Salute, la Regione Veneto, quale soggetto attuatore, ha approvato gli interventi e autorizzato i relativi investimenti che l'Azienda ULSS7 Pedemontana – in qualità di soggetto attuatore delegato – è incaricata di avviare e realizzare; tra questi investimenti la citata DGRV indica la Casa della Comunità di Bassano del Grappa, per la quale sono stati stanziati i seguenti importi:

Oggetto	CUP	Fonte del finanziamento	Importo finanziato	Riferimento
Casa della Comunità di Bassano del Grappa	H71B21007510006	PNRR - Missione 6 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	PNRR: € 5.910.000,00 Fondo Sanitario Regionale: € 1.390.000,00	DGRV 368 08/04/2022

- con successiva DGRV n. 287 del 21/03/2023, nell'ambito del piano regionale di attuazione del PNRR per la Missione 6 Salute, la Regione Veneto, ha aggiornato il Piano Operativo Regionale, confermando tra gli interventi quello relativo alla Casa della Comunità di Bassano del Grappa, da edificarsi nelle pertinenze del presidio ospedaliero di Bassano del Grappa, stanziando i seguenti importi:

Oggetto	CUP	Fonte del finanziamento	Importo finanziato	Riferimento
Casa della Comunità di Bassano del Grappa	H71B21007510006	PNRR - Missione 6 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	PNRR: € 6.061.504,91 Fondo per avvio opere indifferibili DL 50/2022: € 653.004,00 Fondo Sanitario Regionale: € 6.685.491,40	DGRV 267 21/03/2023

- con deliberazione del Direttore Generale n. 462 del 17.03.2023 è stato adottato il “Programma triennale 2023 - 2025 ed elenco annuale 2023, relativo ai lavori pubblici di competenza regionale” di importo pari o superiore ad € 100'000,00, in coerenza al Piano Investimenti 2023-2025 allegato al Bilancio Economico Preventivo 2023, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 2513 del 30/12/2022, in cui è ricompreso il seguente intervento:

“Costruzione nuovo corpo di fabbrica da adibire a Casa della Comunità nel terreno di pertinenza dell'ospedale di Bassano del Grappa”, per un importo complessivo previsto di quadro economico pari ad € 13.400,000,00;

- con deliberazione del Direttore Generale n. 1052 del 01.06.2022 è stato affidato il servizio di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi dell'art. 48 comma 5 della L. 120/2021, della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in Esecuzione per i lavori di realizzazione della Casa della comunità a Bassano del Grappa (VI) (Procedura SINTEL ID n. 152584373 - CUP H71B21007510006 - CIG 9142413DDD) al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra MBE S.r.l. (P.IVA 01533430292) - mandataria, COOPROGETTI Soc. Coop. (P.IVA 00424850543) - mandante; il relativo contratto d'appalto è stato stipulato in data 03.10.2022; con deliberazione n. 2344 del 16.12.2022 è stata affidata allo stesso Raggruppamento Temporaneo di Imprese la progettazione definitiva dei lavori in oggetto, secondo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e dagli atti di gara;
- con nota prot. 8776 del 01.02.2023 il progettista ha trasmesso la progettazione definitiva dei lavori in oggetto, sulla quale l'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali ha inoltrato la richiesta di autorizzazioni e nulla osta agli Enti preposti; con verbale di validazione del 30.03.2023 il

Responsabile Unico del Procedimento ha validato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

- Azienda Zero, in qualità di centrale di committenza regionale, è stata incaricata dalla Commissione Regionale per l'Investimento in Tecnologia ed Edilizia (CRITE) di supportare le Aziende Sanitarie, Ospedaliere e l'I.R.C.S.S. IOV della Regione del Veneto nella realizzazione degli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano per gli Investimenti Complementari (PNC) tramite l'affidamento di appositi Accordi Quadro per i Servizi di Ingegneria e Architettura, di Progettazione, Direzione Lavori e CSE, Verifiche e Collaudi, nonché di progettazione ed esecuzione di lavori (appalto integrato) cui le Aziende Sanitarie, Ospedaliere e l'I.R.C.S.S. IOV, possono aderire quali soggetti beneficiari;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. 780 del 29.11.2022 Azienda Zero ha proceduto all'aggiudicazione e al successivo affidamento dell'Accordo Quadro quadriennale per la progettazione e l'esecuzione dei lavori (appalto integrato), ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 4, lett a) del Codice, in favore degli operatori economici utilmente collocati all'interno delle graduatorie finali di merito dei Lotti 1, 2, 3, 4, 5; successivamente Azienda Zero ha stipulato il relativo Accordo Quadro inerente il lotto di interesse dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana (Lotto 4) con i seguenti due Operatori Economici utilmente classificati in graduatoria, come previsto dalla documentazione di gara (Disciplinare di Gara, Capitolato Speciale di Appalti, Accordo Quadro):
 - Vittadello SpA (già Cogevi Spa) di Limena (PD);
 - I.Tec. Srl di Villa del Conte (PD);
- con deliberazione del Direttore Generale n. 582 del 31.03.2023:
 - è stato preso atto dei pareri espressi dai vari enti ed istituzioni riportati nelle premesse e del verbale di validazione sottoscritto dal RUP in data 30.03.2023;
 - è stato approvato il progetto definitivo inerente ai lavori relativi alla "Nuova realizzazione della Casa della Comunità a Bassano del Grappa" – P.I. 2023 - ID_2023_6 – commessa 101_2022_4, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra MBE S.r.l. (P.IVA 01533430292) - mandataria, COOPROGETTI Soc. Coop. (P.IVA 00424850543) – mandante, che prevede una spesa complessiva € 10.555.771,37 (di cui € 236.631,78 per i servizi di progettazione, € 10.156.139,59 per lavori soggetti a ribasso, € 163.000,00 per oneri per la sicurezza da PSC/DUVRI non soggetti a ribasso, più oneri di legge e IVA;
 - è stato autorizzato il Responsabile Unico del Procedimento ad espletare la procedura di riapertura del confronto competitivo, in conformità alle modalità illustrate nell'art. 23 del disciplinare della gara espletata da Azienda Zero;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 1182 del 07.07.2023:
 - è stata approvata la documentazione tecnico-amministrativa predisposta dall'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, agli atti della medesima UOC, inerente alla procedura selettiva per l'appalto integrato (progettazione esecutiva e esecuzione lavori) per i lavori relativi alla "Nuova realizzazione della Casa della Comunità a Bassano del Grappa" tramite adesione all'Accordo Quadro stipulato da Azienda Zero;
 - è stato aggiudicato l'Appalto Specifico, ai sensi dell'art. 24 del disciplinare della gara espletata da Azienda Zero, nell'ambito dell'Accordo Quadro quadriennale sopra citato, inerente l'appalto integrato (progettazione esecutiva e esecuzione lavori) per i lavori relativi alla "Nuova realizzazione della Casa della Comunità a Bassano del Grappa" alla ditta Vittadello S.p.A. (già Cogevi S.p.A.) di Limena (PD) (P.IVA 05294220289), che ha presentato la seguente offerta: ribasso del 2,330% sull'importo per i servizi di progettazione, pari ad € 236.631,78, oltre IVA e oneri di legge, e ribasso del 2,330% sull'importo dei lavori, pari ad € 10.156.139,59, oltre IVA e oneri di legge, oltre oneri per la sicurezza pari ad €. 163.000,00 non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari ad € 10.313.619,80, oneri per la sicurezza compresi, oltre IVA e oneri

di legge, come risulta dal Quadro economico allegato quale parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

- è in corso di validazione il progetto esecutivo inerente la “Nuova realizzazione della Casa della Comunità a Bassano del Grappa”, suddiviso nei seguenti lotti:
 - lotto 1 – lavori di realizzazione dell’edificio, con esclusione di alcune aree interne lasciate allo stato grezzo collocate al piano secondo e al piano primo, per un importo complessivo di quadro economico pari ad € 13.400.000,00;
 - lotto 2 – lavori di completamento delle aree lasciate al grezzo dopo la realizzazione del lotto 1 e opere esterne compreso il parcheggio, per un importo complessivo di quadro economico pari ad € 3.600.000,00;

redatto dall’ing. Antonino Lauria del Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti – RTP, costituito tra Thema S.r.l. – capogruppo mandataria, Protecno S.r.l. – mandante, Franchetti S.p.A. – mandante, e Francesco Morbin – mandante, quale progettista indicato dalla ditta Vittadello S.p.A., affidataria dell’appalto integrato di che trattasi, relativo alla esecuzione di lavori di nuova costruzione per la realizzazione di una nuova sede CDC, per l’importo totale complessivo di €. 17.000.000,00, di cui € 12.635.124,18 per lavori, oltre ad € 301.362,36 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d’asta ed € 268.935,00 per la progettazione esecutiva, al netto di oneri ed IVA 10%, precisando che tali importi sono al netto dello sconto percentuale del 2,33% offerto dalla ditta Vittadello S.p.A.;

Visto che:

- con l’art. 6 del DL 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recepito successivamente dagli artt. dal 215 al 219 e dall’allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023, viene disciplinato l’istituto del Collegio Consultivo Tecnico, avente funzione di assistenza per la rapida soluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto d’appalto;
- l’art. 215, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 dispone che, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, la costituzione del collegio è obbligatoria;
- l’art. 1, comma 1, dell’allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che il Collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell’opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;
- l’art. 1, comma 2, dell’allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che:
 - i componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero
 - le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti,
 - il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte ovvero, in caso di mancato accordo, con designazione della Regione Veneto, trattandosi di opere di interesse regionale;

Preso atto:

- della necessità di costituire il Collegio Consultivo Tecnico, con funzione di assistenza per la rapida soluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto d’appalto relativo ai lavori in oggetto;

- che il livello di complessità dell'opera e la tipologia delle professionalità richieste permette la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico composto da tre componenti;
- che l'art. 2 dell'allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che il Collegio Consultivo Tecnico deve essere costituito, a iniziativa della stazione appaltante, prima dell'avvio dell'esecuzione dei lavori o comunque non oltre dieci giorni da tale data;
- della necessità di individuare il componente del Collegio Consultivo Tecnico di competenza di questa Azienda ULSS 7 Pedemontana, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, dell'allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023;

Verificato che per il servizio di cui necessita l'Amministrazione, alla data del presente provvedimento, non risultano attive convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge n. 488/99 e ss.mm.ii. ovvero accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. ovvero dalla centrale regionale di committenza, aventi ad oggetto servizi di natura analoga a quella di cui al servizio in oggetto;

Visto che:

- l'art. 1 comma 3 dell'allegato V.2 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che i requisiti professionali, i casi di incompatibilità dei componenti e del presidente, i criteri preferenziali per la loro scelta, i parametri per la determinazione dei compensi, sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici e che, nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con del Decreto del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - del 17.01.2022;
- l'art. 2.2.3 del Decreto del MIMS del 17.01.2022 dispone che, fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e i criteri indicati ai successivi punti 2.4 e 2.5 delle medesime linee guida, la nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10, comma 1, lett. c), della Direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;
- l'art. 2.4.1 del Decreto del MIMS del 17.01.2022 dispone che i componenti del Collegio Consultivo Tecnico sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata anche in relazione a quanto indicato all'art. 6, comma 2, primo periodo, del D.L. n. 76/2020, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze;
- l'art. 2.4.3 del Decreto del MIMS del 17.01.2022 dispone che possono essere nominati componenti del Collegio Consultivo Tecnico, tra gli altri, giuristi, in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici,
 - essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di presidente di Collegio Consultivo Tecnico, di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
 - aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

Considerato che:

- con nota prot. 77920 del 15.09.2023 è stata richiesta all'avv. Diego Signor di San Fior (TV) la disponibilità ad essere individuato quale componente di competenza dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana del Collegio Consultivo Tecnico, relativamente al contratto d'appalto inerente i lavori in oggetto, in quanto lo stesso risulta essere in possesso di esperienza e qualificazione professionale nel settore degli appalti adeguata alla tipologia dell'opera, in relazione allo specifico oggetto dell'appalto, comprovata dal curriculum professionale, acquisito e agli atti dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, attestante l'ampia attività svolta nel settore e la specifica competenza tecnico giuridica;
- sussistono, in capo all'avv. Diego Signor i requisiti previsti dall'art. 1 dell'allegato V. 2 al D.Lgs. n.36/2023 e dell'art. 2.4.3 del Decreto del MIMS del 17.01.2022;
- l'avv. Diego Signor ha prodotto all'Amministrazione, con nota pervenuta in data 29.03.2024, la:
 - manifestazione in merito alla propria disponibilità ad accettare, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023, la nomina a componente del Collegio consultivo tecnico per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, relativamente all'intervento in oggetto, secondo quanto previsto dal Decreto del MIMS del 17.01.2022, in quanto compatibile con la nuova disciplina contenuta negli articoli da 215 a 219 e dell'Allegato V.2 del D.Lgs. 36/2023;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'assenza di situazioni di incompatibilità e insussistenza di conflitti di interesse e del possesso dei requisiti di competenza e professionalità per lo svolgimento dell'incarico richiesto, indicati dall'art. 1 comma 3 dell'allegato V. 2 al D.Lgs. n.36/2023 e dall'art. 2.5 del Decreto del MIMS del 17.01.2022;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

Per quanto sopra riportato, il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizi Tecnici e Patrimoniali propone, pertanto di:

- individuare l'avv. Diego Signor di San Fior (TV) quale componente, di competenza dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, del Collegio Consultivo Tecnico, relativamente al contratto d'appalto inerente ai lavori di "Nuova realizzazione della Casa della Comunità a Bassano del Grappa" – lotto 1;
- approvare lo schema di disciplinare di incarico che, allegato alla presente deliberazione (allegato 01), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- dare atto che il compenso presunto per l'espletamento dell'incarico in questione è da quantificarsi per il Collegio Consultivo Tecnico nel suo complesso, secondo quanto disposto dall'art. 7.1.1 del Decreto del MIMS del 17.01.2022, solo al momento del suo insediamento - dopo l'avvenuta nomina degli ulteriori due componenti, il primo a cura dell'impresa esecutrice (secondo membro di parte) e il secondo a cura dei succitati componenti di parte (presidente del collegio) - tramite atto deliberativo specifico.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento.

Dato atto che il Responsabile dell'UO competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare.

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. di individuare l'avv. Diego Signor di San Fior (TV) quale componente, di competenza dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, del Collegio Consultivo Tecnico, relativamente al contratto d'appalto inerente ai lavori di "Nuova realizzazione della Casa della Comunità a Bassano del Grappa" – lotto 1;
2. di approvare lo schema di disciplinare di incarico che, allegato alla presente deliberazione (allegato 01), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il compenso presunto per l'espletamento dell'incarico in questione è da quantificarsi per il Collegio Consultivo Tecnico nel suo complesso, secondo quanto disposto dall'art. 7.1.1 del Decreto del MIMS del 17.01.2022, solo al momento del suo insediamento - dopo l'avvenuta nomina degli ulteriori due componenti, il primo a cura dell'impresa esecutrice (secondo membro di parte) e il secondo a cura dei succitati componenti di parte (presidente del collegio) - tramite atto deliberativo specifico;
4. di incaricare l'UO proponente di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e della L. 190/2012;
5. di dare atto che la presente delibera viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.07.2022.

DISCIPLINARE DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO (ALL'ART. 6 DEL DECRETO-LEGGE 16 LUGLIO 2021, N. 76, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, E DI CUI ALL'ART. 215 E ALLEGATO V.2 DEL D.LGS. N. 36/2023) RELATIVAMENTE AI LAVORI DI "NEXT GENERATION EU – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 6 – INV. 1.1 – CASA DELLA COMUNITÀ DI BASSANO DEL GRAPPA" - CUP H71B21007510006.

IMPORTO APPALTO INTEGRATO € XXX

TRA

- AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA, con sede legale in BASSANO DEL GRAPPA (VI) e domiciliata ai fini del presente atto in BASSANO DEL GRAPPA (VI), via DEI LOTTI n. 40, c.a.p. 36061, C.F. e P. IVA 00913430245, PEC: protocollo.aulss7@pecveneto.it, in persona dell'ing. Daniele Panizzo, giusta delega di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. XXX del XXX (committente o Amministrazione)

- Avvocato Diego Signor, c.f. SGNDGI74L06A471Q, dello BM&A Studio legale Associato, con sede in Viale Monte Grappa, 45, 31100 Treviso, P.Iva 02339850261, nato il 06.07.1974, ad Asolo (Tv) e domiciliato per la carica in Viale Monte Grappa, 45, 31100 Treviso, quale componente del Collegio Consultivo Tecnico (incaricato o affidatario)

Premesso:

- che con deliberazione del Direttore Generale n. XXX del XXX è stato individuato l'avv. Diego Signor di San Fior (TV) quale componente, di competenza dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, del Collegio Consultivo Tecnico, relativamente al contratto d'appalto inerente i lavori inerenti la "Nuova realizzazione della Casa della Comunità a Bassano del Grappa";
 - con la medesima deliberazione è stato quantificato in via preliminare il compenso presunto per l'espletamento dell'incarico in questione, pari ad € XXX, precisando che il compenso sarà determinato secondo quanto previsto dall'art. 7.2.1 del Decreto del MIMS del 17.01.2022;
- ciò premesso e confermato, che costituisce parte integrante del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana individua l'avv. Diego Signor, dello BM&A Studio legale Associato, quale componente di propria competenza del Collegio Consultivo Tecnico, relativamente al contratto d'appalto inerente i lavori inerenti la "Nuova realizzazione della Casa della Comunità a Bassano del Grappa", in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguate alla tipologia dell'opera.

Art. 2 COMPITI DEL CCT E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il CCT ha funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche insorte nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto;

Le determinazioni del collegio hanno natura di lodo contrattuale come previsto dall'art. 808-ter del codice di procedura civile;

Si applica quanto previsto dall'art. 4 "Conduzione delle attività" del Decreto del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - del

17.01.2022;

Il CCT può operare anche in videoconferenza o con qualsiasi altro collegamento da remoto e può procedere ad audizioni informali delle parti per favorire, nella risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche eventualmente insorte, la scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. Il CCT può altresì convocare le parti per consentire l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni;

Il RUP, anche su sollecitazione dell'Appaltatore, trasmette il proprio quesito al Collegio Consultivo Tecnico;

I pareri e le determinazioni del Collegio consultivo tecnico sono adottate con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, fatto salvo diverso accordo tra le parti, entro il termine di quindici giorni decorrenti dalla data della comunicazione del quesito da parte del RUP. La determinazione recante succinta motivazione, che può essere integrata nei successivi quindici giorni, è sottoscritta dalla maggioranza dei componenti;

In caso di particolari esigenze istruttorie, per quesiti che presentano alto livello di complessità, le determinazioni possono essere adottate, fatto salvo diverso accordo tra le parti, entro venti giorni dalla comunicazione dei quesiti, previa comunicazione da parte del CCT al RUP;

Tutte le decisioni sono assunte a maggioranza.

ART. 3 DURATA

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente;

L'avvio delle attività del CCT decorre dalla data di formalizzazione della sua nomina/costituzione;

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 76/2020, il Collegio consultivo

tecnico è sciolto entro 30 gg dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo che non sussistano richieste di parere o determinazioni in merito allo stesso collaudo.

ART. 4 COMPENSO

Si applica quanto previsto dall'art. 7 "7. Oneri di funzionamento del CCT" del Decreto del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - del 17.01.2022;

Il compenso per l'affidatario è costituito:

- a) da una parte fissa, al netto di IVA e oneri previdenziali, da corrispondere in assenza di determinazioni o pareri resi, pari a € XXX;

La parte fissa è proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. del Decreto del MIMS per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;

- b) da una parte variabile, al netto di IVA e oneri previdenziali, stimata pari a € XXX;

La parte variabile sarà calcolata per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT;

In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo

orario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera *a*), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%;

In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n. 37;

Fermo quanto previsto al punto 7.1.1 del Decreto del MIMS (importo massimo del compenso del CCT: € XXX), il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera *a*), del sopra citato Decreto, stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2 del medesimo Decreto come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori;

Nel caso in cui il Collegio consultivo tecnico non sia chiamato a formulare pareri o determinazioni, il gettone unico onnicomprensivo sarà liquidato al termine dell'esecuzione dei lavori;

Nel caso in cui, invece, il Collegio consultivo tecnico sia chiamato a formulare pareri o determinazioni, il relativo compenso sarà liquidato dopo tale formulazione;

Il Collegio consultivo trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione del compenso relativo alla singola determinazione. Il Dirigente responsabile del contratto, a seguito di tale trasmissione, procede alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza;

Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dell'Appaltatore (nel primo pagamento utile;

In caso di modifiche contrattuali ex art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, il compenso per i membri del Collegio consultivo tecnico rimarrà invariato;

Il compenso di cui al presente articolo remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa inerente l'espletamento dell'incarico. Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa.

ART. 5 PENALI E DECURTAZIONE DEL COMPENSO

In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di determinazioni espresse dal 16° al 30° gg. dalla data di presentazione della domanda;
- 1/5 in caso di determinazioni espresse in ritardo dal 31° al 45° giorno dalla data di presentazione della domanda;

- 1/3 in caso di determinazioni espresse oltre il 45° gg. dalla data di presentazione della domanda.

ART. 6 - TERMINI DI PAGAMENTO DEL COMPENSO

Il pagamento degli onorari ed dei compensi verrà liquidato entro 30 gg., dietro presentazione di regolare prefattura/richiesta di erogazione del compenso, previa acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva.

ART. 7 – REVOCA E RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, è corrisposto il gettone unico omnicomprensivo, qualora previsto, o il compenso per eventuali pareri e determinazioni assunte e non ancora liquidate;

Nel caso in cui il componente del CCT incaricato intenda recedere dall'incarico, deve darne comunicazione formale al RUP con un preavviso di almeno 20 giorni. In tal caso, il componente dimissionario non riceverà alcuna quota parte dell'eventuale gettone unico omnicomprensivo;

In caso di recesso dell'incaricato senza giusta causa, l'Amministrazione ha diritto al risarcimento dei danni subiti, per gli eventuali ritardi che si sono verificati nell'esecuzione dei lavori imputabili alla mancata operatività del CCT.

ART. 8 – INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

Nel caso in cui, successivamente alla nomina/costituzione del CCT, emergano la carenza di uno o più dei requisiti prescritti e richiesti, nonché una situazione di conflitto di interessi o di incompatibilità, l'Amministrazione procede alla risoluzione del presente incarico e a individuare un nuovo componente;

In caso di ritardo nell'adozione di tre pareri o determinazioni o di ritardo ingiustificato superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola

determinazione o parere, l'Amministrazione può risolvere il presente incarico e procedere alla nomina di un nuovo CCT costituito dallo stesso numero di esperti. La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta che riporta la contestazione degli addebiti. L'incaricato può presentare entro 15 giorni le proprie controdeduzioni e ove non siano presentate nel termine o accettate, si procederà alla risoluzione dell'incarico. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;

La Stazione appaltante, nel pagamento, provvederà ad accreditare gli importi spettanti all'affidatario a mezzo di Conto Corrente dedicato;

L'affidatario si obbliga ad adeguarsi a eventuali future variazioni delle disposizioni di legge o regolamentari in tema di tracciabilità o alle indicazioni operative emanate dai competenti organi (Ministeri, Autorità per la vigilanza sui contratti).

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Azienda ULSS7 Pedemontana come sopra rappresentata, ai sensi dell'art.11 del D.lgs. 196/03 e del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, informa l'affidatario che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi in materia;

Titolare del trattamento è l'Azienda ULSS7 Pedemontana in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale;

L'Azienda ULSS7 Pedemontana informa l'affidatario ai sensi dell'art. 13 del

D.lgs.196/2003, che i dati raccolti in occasione della stipula del contratto in oggetto sono trattati per i seguenti scopi: adempimenti e obblighi di natura amministrativa e contabile; tenuta dell'albo dei fornitori; verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali; richiesta di consulenza legale o fiscale; attività di tutela in sede stragiudiziale e giurisdizionale;

I dati sono trattati sia con l'ausilio di strumenti informatici che su supporto cartaceo, con logiche strettamente correlate agli scopi sopra riportati e, comunque, finalizzate a consentire l'accesso e l'utilizzo degli stessi ai soli operatori autorizzati;

I dati possono essere comunicati, nei casi espressamente previsti da leggi o regolamenti e nei limiti della pertinenza ai seguenti soggetti: alla Regione Veneto; ai competenti Ministeri; al Collegio Sindacale; a eventuali consulenti legali e tributari;

L'Azienda ULSS7 Pedemontana informa, inoltre, che in qualità di interessato al trattamento, l'affidatario, presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, può in qualsiasi momento esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione, opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi.

ART. 11 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio al D.Lgs. 36/2023, al D.L. 76/2020, al Decreto del MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - del 17.01.2022, alle norme in materia di opere pubbliche e lavori pubblici nonché alle disposizioni del Codice civile in materia di contratti e obbligazioni e ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in vigore.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Competente per ogni controversia derivante dal presente Disciplinare è il Tribunale di Vicenza, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 13 – CLAUSOLA FINALE

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art.18 del D.lgs. 36/2023, in modalità elettronica; le parti lo sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s) del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82, la data di stipula del contratto corrisponde alla data dell'ultima firma apposta;

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di contratto, compreso l'assolvimento dell'imposta di bollo;

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso (art.5, co. 2 del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.).

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Azienda ULSS7 Pedemontana A

Affidatario

Il Direttore UOC Servizi Tecnici e RUP

Il Professionista